

MalpensaNews

“Attendiamo il responso dall’Università di Pavia”: sui tamponi rapidi c’è ancora incertezza

Alessandra Toni · Thursday, April 2nd, 2020

«I **dati anche oggi sono buoni** ma non allentiamo le misure contenitive per non perdere i benefici che cominciamo a vedere» Il Presidente Fontana nella conferenza di metà giornata assicura che la linea rimane piatta e che nei prossimi giorni sarà possibile iniziare a vedere la diminuzione: «Oggi in giunta abbiamo approvato **uno stanziamento di 464.000 euro da destinare alla polizie locali** perché rafforzino i controlli in vista delle belle giornate che si preannuncino».

Il tema, però, al di là dei numeri dei contagi, è **sulle opere di contenimento: nelle Rsa e nei tamponi.**

Fontana ha ribadito che Regione Lombardia si sta attenendo alle direttive del Ministero della sanità e dell’Istituto Superiore di Sanità e che, comunque, **tamponi per tutti gli operatori sanitari e socio sanitari , che sono in tutto 500.000, non sarebbero attuabili:** «Stiamo attendendo notizie dai laboratori dell’Università di Pavia dove stanno **validando dei test veloci ma affidabili.** Attualmente li stanno studiando e stiamo attendendo la certificazione. Anche nel vicino Veneto, il Governatore Zaia ha scelto di cercare prima il parere dei laboratori universitari».

Tra i laboratori che stanno lavorando in sinergia con l’**Università di Pavia c’è anche quello dell’Ospedale di Varese**, chiamato a testare procedure che abbassano i tempi d’attesa da 6 a un’ora.

In attesa di test rapidi, dunque, si procede con le linee guida stabilite. Quanto alle RSA la situazione è sotto costante monitoraggio da parte degli esperti. Nulla di chiaro per realtà così delicate e in grossa difficoltà.

This entry was posted on Thursday, April 2nd, 2020 at 2:12 pm and is filed under [Lombardia](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.